

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di promuovere un'azione civile risarcitoria.

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A, nella seduta del 24 luglio 2012 ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria per deliberare in merito all'esercizio, in sede civile, dell'azione sociale di responsabilità, ex artt. 2392, 2393 e 2396 cod. civ. e dell'azione risarcitoria ex art. 2043 cod. civ., da promuovere nei confronti dell'ex direttore generale dott. Gennaro Murolo in relazione ad atti e fatti qualificabili come di mala gestio imputabili al medesimo nel periodo in cui ha rivestito la carica di direttore generale, ivi compresi i fatti e le vicende di cui quest'ultimo è imputato dinanzi al Tribunale di Milano, integranti il reato di truffa ex artt. 110 e. 640 c.p., continuata ed aggravata - ai sensi degli artt. 81 cpv. e 61 n. 7 e 11 c.p. - dalla rilevante gravità del danno e dall'abuso di prestazioni d'opera.

Il Consiglio di Amministrazione ha maturato tale decisione in considerazione sia dell'attività di doverosa verifica interna svolta in relazione all'operato dell'ex direttore generale sia del fatto che, in data 28/6/2012, il Tribunale di Milano, mentre ha ammesso la costituzione di parte civile della Cassa di Risparmio di Ferrara nei confronti dei coimputati (per gli stessi fatti di cui sopra) sigg.ri Siano Dante, Siano Luigi, Mangiarotti Nadia, Leo Mirko, Magnoni Giorgio, Magnoni Aldo e Bordigoni Sandro, non l'ha ammessa nei confronti dell'ex direttore generale, decidendo che l'azione civile nei confronti di Gennaro Murolo, nella sua qualità di ex direttore generale della Cassa di Risparmio di Ferrara SpA, difettesse della preventiva deliberazione autorizzativa ex art. 2393 cod. civ.,

Per queste ragioni il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Ferrara ha conseguentemente deciso di sottoporre a deliberazione dell'Assemblea la promozione di un'azione civile risarcitoria ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2396 e 2043 c.c. nei confronti del dott. Gennaro Murolo, sia per i fatti e le vicende che lo vedono tuttora imputato in sede penale, sia, ed in ogni caso, per ogni altro atto o fatto (tra cui quelli connessi alle vicende che hanno interessato la Cassa in relazione agli accordi conclusi tra il dott. Murolo e il signor Giancarlo Romersa e all'attività svolta dal signor Giancarlo Romersa e dal gruppo di promotori a questi facente capo, già oggetto di attenzione da parte sia magistratura ordinaria

e attualmente oggetto di un procedimento arbitrale in corso) integrante la violazione dei doveri della carica, compiuto anche abusando della propria funzione, che abbia arrecato un pregiudizio al patrimonio e all'immagine e alla reputazione della Cassa di Risparmio di Ferrara

Ferrara, 6 agosto 2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE